

ALLEGATO N.1



ANAS S.p.A.

DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

PA17/08

Affidamento a Contraente Generale dei "Lavori di ammodernamento del tratto Palermo - Lercara Friddi, lotto funzionale dal km 14,4 (km. 0,0 del Lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km. 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Manganaro incluso) compresi i raccordi con le attuali SS n.189 e SS n.121

- PROGETTO ESECUTIVO DI DETTAGLIO -

Contraente generale:
Ing. Pierfrancesco Paglini

Bolognetta S.c.p.a.

Bolognetta S.c.p.a.

Titolo elaborato:

PITTAFORMA PER RECUPERO MATERIALI DI DEMOLIZIONI E CONGLOMERATI BITUMINOSI Relazione tecnico descrittiva

Codice Unico Progetto (CUP): **F41B03000230001**

Codice elaborato:	OPERA	ARGOMENTO	DOC. E PROG.	FASE	REVISIONE
PA17/08	PE	CA	RT12	4	0

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT.	SCALA:
	PECART12_40_4137	1=1	4 1 3 7	
5				
4				
3				
2				
1				
0	EMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO DI DETTAGLIO		Marzo 2015	A. Lalli C. Lamberti D. Tironi
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO

Il Responsabile Ambientale
Ing. Claudio Lamberti



ANAS S.p.A.

DATA: _____ PROTOCOLLO: _____

CODICE PROGETTO **LO410C E 1101**

INDICE

1	INTRODUZIONE	2
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	6
3	INQUADRAMENTO NORMATIVO	7
4	DETTAGLI PIATTAFORMA DI RECUPERO	9
	DOTAZIONI: CRITERI DI DIMENSIONAMENTO E PRESTAZIONALI – SISTEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE.....	9
5	FINALITA'	11

1 INTRODUZIONE

La Società Bolognetta S.c.p.a è Contraente Generale, giusto affidamento unitario da parte di ANAS a seguito gara d'appalto per i " **Lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi, lotto funzionale dal km 14,4 (km. 0,0 del Lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotonda Bolognetta, al km 48,0 (km. 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Manganaro incluso) compresi i raccordi con le attuali SS n.189 e SS n.121**".

L'opera in parola è stata affidata da ANAS attraverso procedura di gara con codice PA17/08, al Contraente Generale, A.T.I. C.M.C. (Mandatario) e C.C.C.(mandante) che successivamente hanno costituito la società di progetto "Bolognetta S.c.p.a.", di seguito per brevità denominato C.G..

Il Progetto Definitivo è stato redatto dall'A.T.I. di progettisti, affidataria del C.G., formata da Politecnica Ingegneria ed Architettura soc.coop. (Mandatario), SWS Engineering s.p.a.(mandante) e Pegaso Ingegneria (mandante), ed è stato approvato dal Soggetto Aggiudicatore ANAS, ed in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel "Foglio Condizioni" allegato alla Deliberazione n. 19 del 23 marzo 2012 del "COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA" (CIPE).

Il Progetto Esecutivo, redatto dalla stessa ATI del Progetto Definitivo, è stato approvato con determinazione Anas n. 339 del 24/06/2013.

Il Progetto Definitivo, e successivamente confermato nel Progetto Esecutivo Approvato, prevede, nell'ambito delle opere di cantierizzazione, l'ubicazione di un'area di cantiere denominata "**Campo Operativo**" all'interno del Comune di Ciminna, in prossimità della S.S.121 al Km 220+500, a circa 200 m di distanza, svoltando all'altezza dello svincolo di Campofelice di Fitalia. Pertanto l'accesso all'area è garantito dalla viabilità locale collegata alla SS 121 tramite lo svincolo per Campofelice di Fitalia. Dall'esame della cartografia dei dissesti censiti dal PAI Sicilia (2006) non risultano perimetrazioni di dissesto e/o situazioni di pericolosità geomorfologica e idraulica (riferimento All.15-16) Il sito non rientra nelle perimetrazioni e zonizzazioni a rischio e della pericolosità idraulica. Le particelle dell'area di intervento non ricadono all'interno di Z.P.S. o in zona S.I.C. L'impianto non avrà alcuna necessità di allacciamento alla rete di approvvigionamento idrico comunale in quanto l'adduzione idrica viene garantita da vasche di accumulo e il servizio igienico sarà di tipo chimico.

Nello specifico l'area ricadente nel Comune di Ciminna è localizzata nel Foglio di mappa n.20, Particelle n. 462, 463, 119, 120 e 123, e a tali aree, ai fini dell'esproprio, è stato assegnato il carattere di "occupazione temporanea".

La realizzazione della piazzola di recupero ha carattere provvisoria e rispecchia quanto già previsto nel Progetto Definitivo (redatto dalla Bolognetta S.C.p.A.) approvato dal C.I.P.E. con Deliberazione n. 19/2012 del 25/03/2012 e, pertanto, approvato anche in sede di Conferenza di Servizi regolarmente convocata e tenutasi in ottemperanza ai disposti dell’art. 168 del D.Lgs. n. 163/2008.

L’attività di trattamento e recupero dei rifiuti speciali non pericolosi è affidata alla ditta C.C.L. Soc. Coop. attraverso regolare contratto di cui si allega copia.

Le operazioni di ripristino che si andranno ad eseguire si svolgeranno in ottemperanza all’allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e consistono nella frantumazione e selezione di rifiuti non pericolosi prodotti dalle attività di demolizione delle opere civili del cantiere in parola e riutilizzo quale MPS all’interno dello stesso cantiere.

Si precisa che, il ripristino ambientale dell’area in questione, come da Progetto Esecutivo approvato, sarà relativo alla pulizia dell’area portandola ad uno stato ex ante (vedi foto) riconsegnandola al proprietario. L’area rimane di pertinenza esclusiva della Bolognetta S.C.p.A durante tutta la durata dei lavori di ammodernamento della S.S. 121.



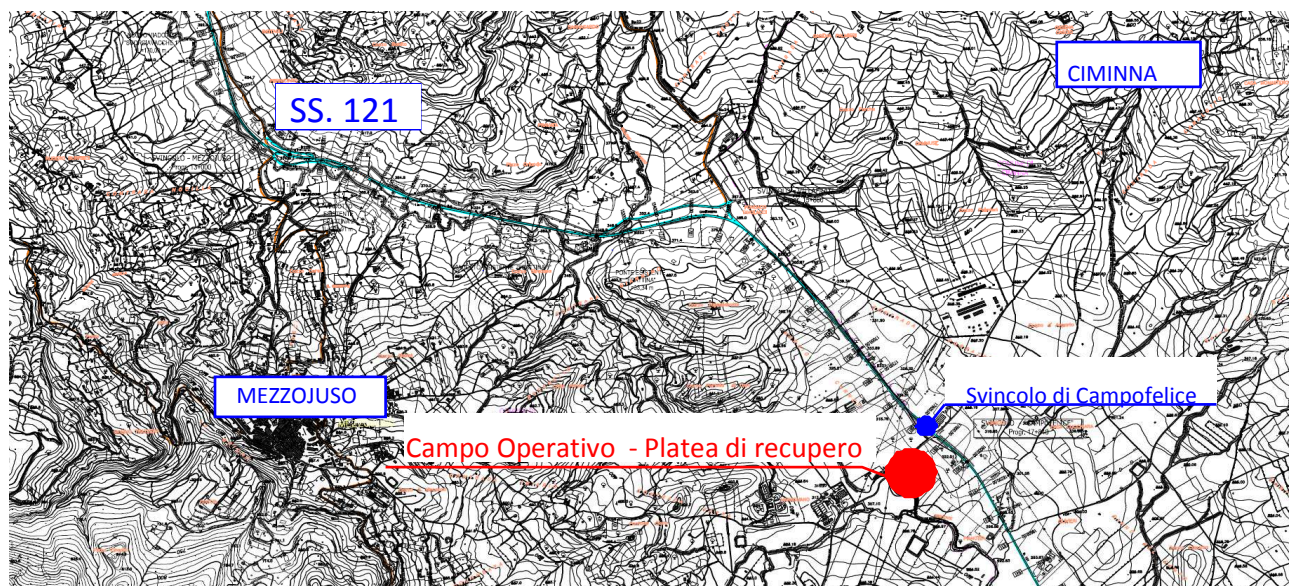
Figura 1 – Campo operativo “ante operam”

La presente relazione riassume le finalità, le caratteristiche e le modalità di realizzazione della piattaforma di recupero, per materiali provenienti dagli interventi di asportazione dei conglomerati bituminosi del manto stradale esistente e di demolizione delle opere civili in particolare in c.a. o materiali da demolizioni/costruzioni e terra e roccia da scavo, in generale relativi ai lavori di ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi lotto 2a e 2b compresa tra la Km 238+124 e il Km 204+890.

L'immagine seguente mostra la localizzazione dell'area di cantiere in esame e la posizione rispetto la S.S.121.

Affidamento a Contraente Generale dei "Lavori di ammodernamento del tratto Palermo - Lercara Friddi, lotto funzionale dal km 14,4 (km. 0,0 del Lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotonda Bolognetta, al km 48,0 (km. 33,6 del Lotto 2 – Svincolo Manganaro incluso) compresi i raccordi con le attuali SS n.189 e SS n.121". - PROGETTO ESECUTIVO DETTAGLIO

RELAZIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO R13 (MESSA IN RISERVA) DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI



2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'itinerario Palermo - Agrigento, nel tratto oggetto della progettazione, si compone di due tronchi, il primo è identificato come lotto 2A si sviluppa dallo svincolo di Bolognetta, alla progressiva Km 238+124, fino al raccordo tra le piattaforme tipo C1 e tipo B, alla progressiva Km 212+990. Questo primo lotto 2A ha uno sviluppo di progetto di 24.804 m.

Il secondo tronco, identificato come lotto 2B, inizia al km 212+990 (raccordo tra le piattaforme tipo C1 e tipo B) e termina poco dopo il bivio di Manganaro alla progressiva Km 204+890. Questo secondo tratto ha uno sviluppo di progetto fino all'innesto con la S.S.189 di 9.420 m.

Pertanto lo sviluppo complessivo di progetto del tratto in ammodernamento è pari a Km 34+228.

I principali criteri ed obiettivi alla base della progettazione dell'intervento di adeguamento in sede sono stati:

- miglioramento geometrico - funzionale del tracciato teso anche all'incremento della sicurezza;
- ammodernamento delle intersezioni stradali;
- adeguamento delle opere d'arte esistenti e realizzazione delle nuove;
- eliminazione degli accessi diretti sulla strada principale e canalizzazione degli stessi verso viabilità alternativa esistente o di progetto, che garantisca il raggiungimento degli svincoli.

3 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il recupero dei materiali provenienti da demolizioni e, più in generale dei rifiuti, è privilegiato dalla vigente normativa in materia. In particolare il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*), nella Parte Quarta, riguardante le *Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*, riporta l'art. 181 (recupero dei rifiuti) che recita:

1. *Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso:*

a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;

b) l'adozione di misure economiche e la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;

c) l'utilizzazione dei rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia.

2. *Al fine di favorire ed incrementare le attività di riutilizzo, riciclo e recupero le autorità competenti ed i produttori promuovono analisi dei cicli di vita dei prodotti, ecobilanci, informazioni e tutte le altre iniziative utili.*

3. *La disciplina in materia di gestione dei rifiuti si applica fino al completamento delle operazioni di recupero.*

A tal fine si prevede che gli interventi di recupero dei rifiuti rientrino nella cosiddetta “procedura semplificata”, fermo restando che *devono garantire che i tipi o le quantità di rifiuti ed i procedimenti e metodi di smaltimento o di recupero siano tali da non costituire un pericolo per la salute dell'uomo e da non recare pregiudizio all'ambiente* (comma 4 art. 214 D.Lgs. 152/2006). Concetto peraltro preannunciato nell'art. 178 del medesimo decreto, che al comma 2 recita:

“I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;

b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;

c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

Nello specifico l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, quali sono quelli in questione, sono regolamentate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 (*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*), modificato dal Dm 9 gennaio 2003, dal Dm 27 luglio 2004, dal Dm 5 aprile 2006, n. 186 e dal Dlgs 16 gennaio 2008, n. 4. Anticipando quanto prescritto dal summenzionato D.Lgs. 152/2006 in materia di rispetto della salute umana e dell'ambiente, il DM 05/02/98 individua le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di 18 categorie di rifiuti e riporta in allegato delle tipologie di rifiuti individuati e, in particolare, riporta in allegato:

- *Norme tecniche generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolose (Allegato 1 – Suballegato 1);*
- *Valori limite e prescrizioni per le emissioni convogliate in atmosfera delle attività di recupero di materia dai rifiuti non pericolosi (Allegato 1 – Suballegato 2);*
- *Norme tecniche per l'utilizzazione dei rifiuti non pericolosi come combustibili o come altro mezzo per produrre energia (Allegato 2 – Suballegato 1);*
- *Determinazione dei valori limite e prescrizioni per le emissioni in atmosfera delle attività di recupero di energia dai rifiuti non pericolosi (Allegato 2 – Suballegato 2);*
- *Determinazione dei valori limite per le emissioni dovute al recupero di rifiuti come combustibile o altro mezzo per produrre energia tramite combustione mista di rifiuti e combustibili tradizionali (Allegato 2 – Suballegato 3);*
- *Criteri per la determinazione del test di cessione (Allegato 3);*
- *Determinazione delle quantità massime di rifiuti non pericolosi (Allegato 4);*
- *Norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi (Allegato 5).*

Nella presente relazione è illustrata la modalità costruttiva e di utilizzo della piattaforma di recupero di rifiuti non pericolosi in oggetto, modalità che rispettano quanto prescritto dal summenzionato D.M. 05/02/98, così come si evince dai seguenti capitoli.

4 DETTAGLI PIATTAFORMA DI RECUPERO

Prima di esaminare dettagliatamente la piattaforma di recupero, in questo paragrafo si vogliono illustrare le caratteristiche ed i criteri di dimensionamento adottati, nel rispetto delle prescrizioni dell'Allegato 5 al D.M. 05/02/98.

UBICAZIONE : come riportato nell'introduzione l'area in questione non è ubicata in area a rischio idrogeologico.

DOTAZIONI: CRITERI DI DIMENSIONAMENTO E PRESTAZIONALI – SISTEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE

La piattaforma è suddivisa in due zone ben distinte: una prima zona destinata all'accumulo provvisorio dei materiali provenienti dal cantiere, al loro trattamento e una seconda zona destinata all'accumulo dei materiali destinati al riutilizzo come MPS dopo relativo trattamento.

Tutta la piattaforma, così come prescritto dal punto 3 del summenzionato Allegato 5, è caratterizzata da una superficie impermeabile costituita da soletta in magrone sovrastata da soletta in cls di circa 30 cm di spessore interposto foglio in pvc.

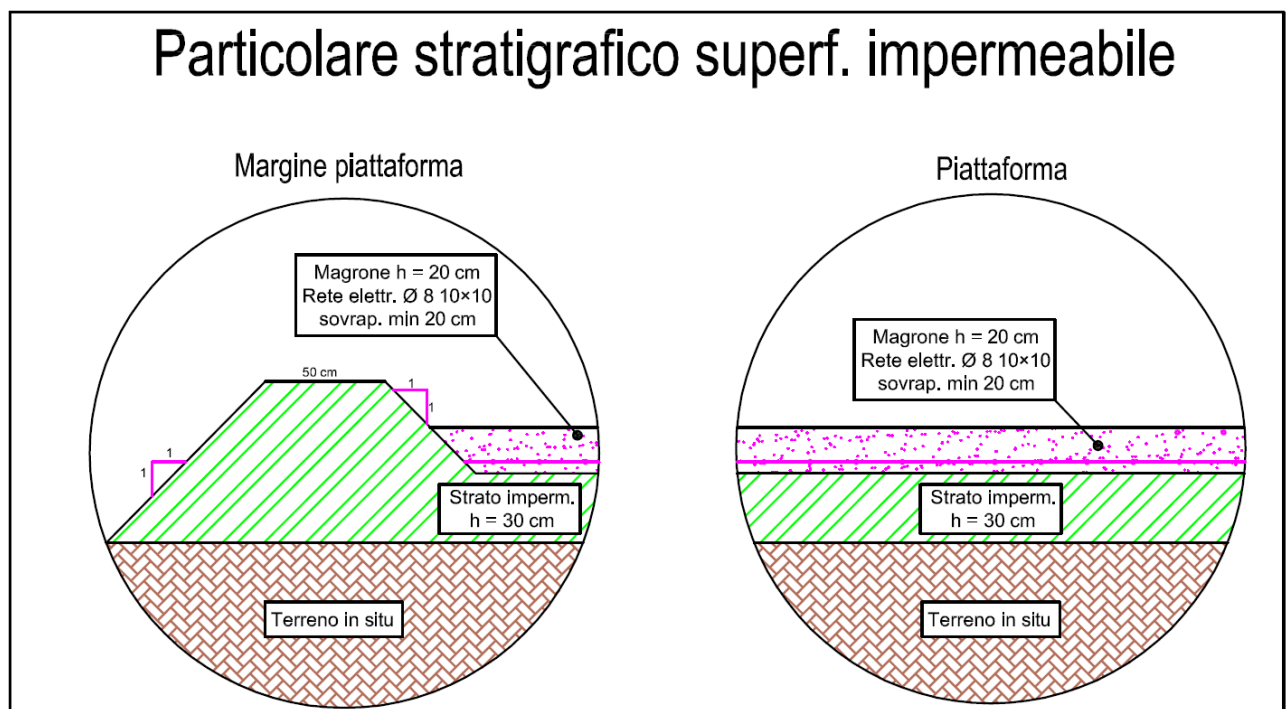


Fig. 1 - Dettaglio stratigrafico superficie impermeabile

La conformazione planoaltimetrica sarà caratterizzata da un impluvio, realizzato mediante un sistema di pendenze idonee che convoglierà le acque di precipitazione meteorica ad un dissabbiatore e ad un vasca di accumulo a servizio di un impianto di nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri, previa idonea caratterizzazione delle acque. Tale gestione delle acque a ciclo chiuso, non prevede alcuno scarico in corpo idrico superficiale o sul suolo.

Tale pozzetto o vasca avrà la funzione di calma e sedimentazione delle acque di ruscellamento superficiale le quali saranno caratterizzate da un trasporto solido formato dalle particelle fini raccolte dalle acque che attraversando i materiali accumulati sulle piattaforme si caricheranno per l'appunto di materiale solido.

La vasca di sedimentazione sarà periodicamente svuotata e ripulita mediante impresa di auto spurgo. Infine, la piattaforma è delimitata da idonea recinzione costituita da new jersey e rete antipolvere sovrastante mentre l'accesso alla piattaforma è munito di cancello.

Data la natura poco pulverulenta dei rifiuti da recuperare (calcestruzzi in blocchi e conglomerati bituminosi), oltre alle suddette operazioni di bagnatura dei cumuli, non si ritiene necessario realizzare in corrispondenza delle aree di stoccaggio tettoie e/o barriere antivento.

La piattaforma sarà dotata di bagno chimico.

ORGANIZZAZIONE : Sono state distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle dello stoccaggio delle materie prime così come il settore di conferimento da quello di messa in riserva, in conformità alla.5 del D.M. 05.02.98. Si allega lay-out della piattaforma in parola. La superficie del settore di conferimento è pavimentata con soletta in cls e dotata di sistema di raccolta acque dei reflui. (vedi planimetria allegata).

STOCCAGGIO IN CUMULI : La messa in riserva avverrà in cumuli in aree delimitate da setti e su basamento pavimentato ed impermeabile. Il basamento di appoggio presenta idonea pendenza per il convogliamento delle acque che vengono convogliate in idonei pozzetti.

5 FINALITA'

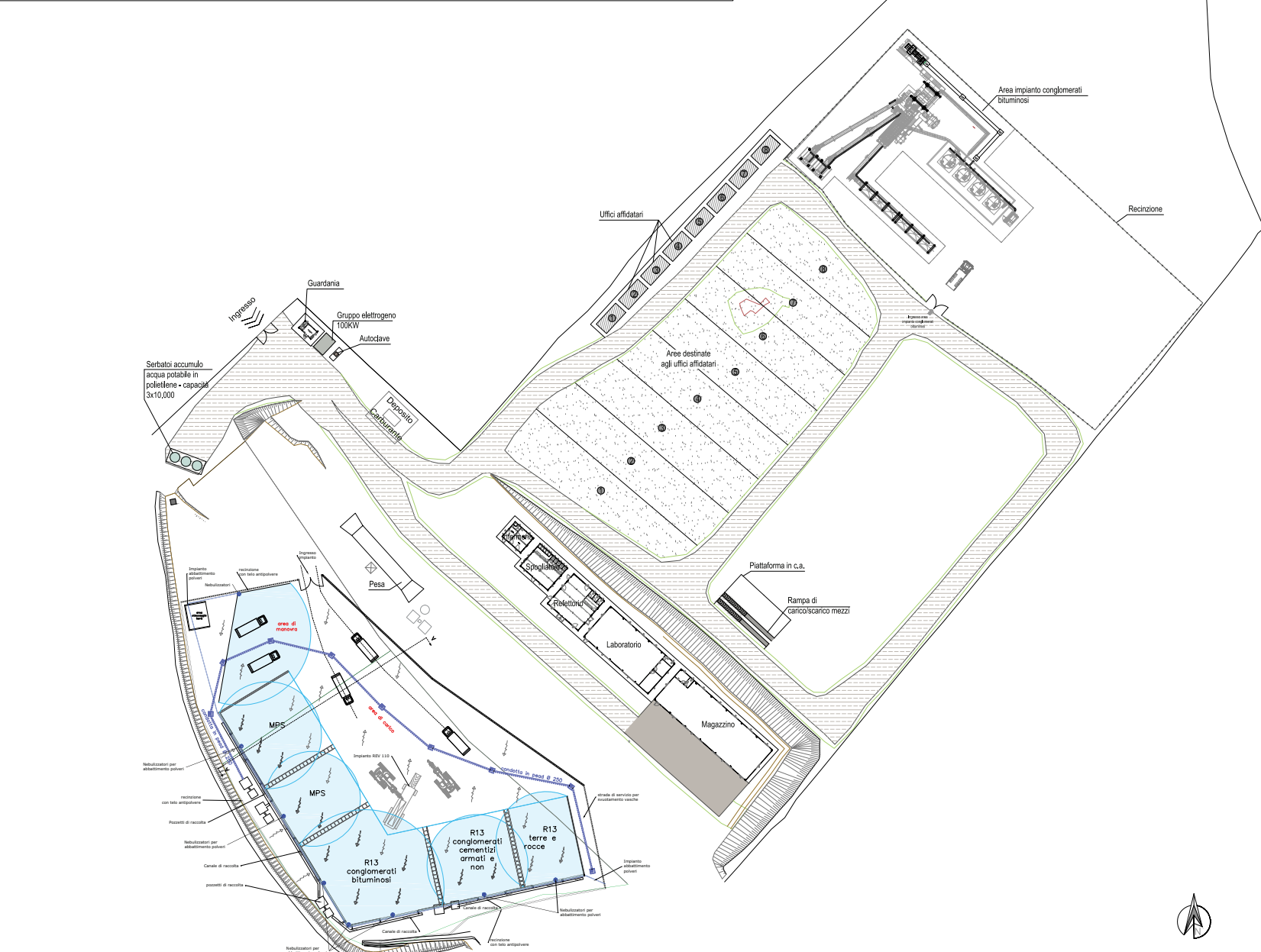
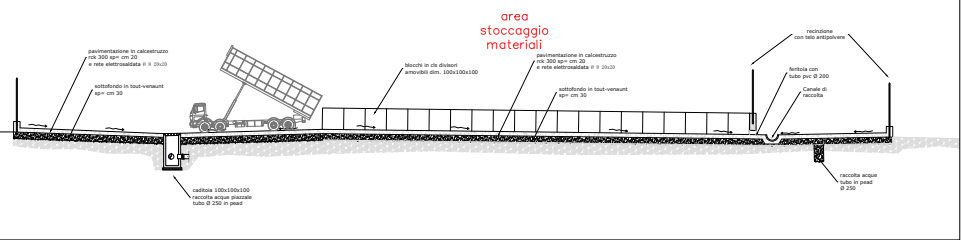
I materiali ottenuti dal processo di trattamento, che verrà eseguito dalla ditta C.C.L. Soc Coop, operato tramite adeguato frantoio mobile cingolato, saranno riutilizzati nell'ambito del cantiere per la realizzazione dei rilevati, delle piste di cantiere, dei drenaggi a tergo dei muri e per i riempimenti in genere, nel rispetto delle normative tecniche di settore UNI EN 12620 e UNI EN 13055-1.

Facendo riferimento ai dati della progettazione esecutiva ed in particolare all'elaborato PE_CA_A168_40_4137, si riportano a seguire i dati relativi alla platea di recupero in oggetto.

Platea di recupero :

RIFIUTO	AREA DI STOCCAGGIO	H	VOLUMI						
Superficie totale dell'area	2.100 mq								
BOX tipologia 7.31-bis	290 mq	3 m	870 mc						
BOX tipologia 7.6	615 mq	3 m	1845 mc						
BOX tipologia 7.1	380 mq	3 m	1140 mc						
BOX MPS	300 mq	3 m	900 mc						
BOX MPS	410 mq	3 m	1230 mc						

ALLEGATO N.2



Planimetria scala 1:500



ANAS S.p.A.
DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

PA17/08
Affidamento a Contraente Generale dei "Lavori di ammodernamento del tratto Palermo - Lercara Friddi, lotto funzionale dal km. 14,4 (km. 0,0 del Lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km. 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Mangano incluso) compresi i raccordi con le attuali SS n.189 e SS n.121 - PROGETTO ESECUTIVO DI DETTAGLIO -

Contraente generale:
Bolognetta S.c.p.a.

Titolo elaborato:
**CANTIERIZZAZIONE E GESTIONE MATERIE
CANTIERIZZAZIONE
Impianto di asfalto e platea di recupero demolizioni
conglomerati cementizi e bituminosi
Sistema di raccolta acqua - Platea di recupero**

Codice Unico Progetto (CUP): F41B03000230001						
Codice elaborato:	PA17/08	PE	CA	A168	4	0
CARTELLA:	FILE NAME: PE_CA_A168_00_4137	NOTE: 1=1	PROT: 4	1	3	7
5						
4						
3						
2						
1						
0	EMMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO DI DETTAGLIO	Febbraio 2015	V. Auto	S. Fiorino	S. Fiorino	
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	

ANAS S.p.A.
DATA: _____ PROTOCOLLO: _____
CODICE PROGETTO: **04100E1101**

ALLEGATO N.3



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

oggi denominato Libero Consorzio ai sensi della L.R. n. 8/2014

Direzione Controllo e Difesa del Suolo e Ambientale
Ufficio Rifiuti Urbani Assimilabili e Rifiuti Speciali

Uffici: Via San Lorenzo, 312 G – 90146 Palermo Tel 091 6628334 Fax 091 6628275
Corrispondenza: Via Maqueda, 100 – 90134 Palermo
e-mail: ambiente@cert.provincia.palermo.it

Allegati n. 1

Bolognetta S.c.p.a.
Via Trieste, 76 – 48122 Ravenna
bolognettascpa@legalmail.it

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana
Servizio Autorizzazioni
Viale Campania, 36 – 90144 Palermo
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale
Via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@regione.sicilia.it

ARPA Sicilia
Struttura Territoriale di Palermo
Via Nairobi, 4 – 90129 Palermo
arpapalermo@pec.arpa.sicilia.it

ARPA Sicilia
SG I – Staff della Direzione Generale
Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia
(Albergo delle Povere) Corso Calatafimi, 217/219 – 90129 Palermo
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo
Via Cavour, 6 – 90133 Palermo
prefettura.prefpa@pec.interno.it

ANAS S.p.A.
Direzione Regionale ANAS per la Sicilia
Viale Alcide De Gasperi, 247 – 90146 Palermo
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

Bolognetta S.C.p.A.	
Prot. n°	1420
del	24/06/15
<input checked="" type="checkbox"/> P.M.	<input checked="" type="checkbox"/> R.Q.C.
<input checked="" type="checkbox"/> D.P.M.	<input checked="" type="checkbox"/> R.S.P.P.
<input checked="" type="checkbox"/> D.T.O.	<input checked="" type="checkbox"/> R.S.A.
<input checked="" type="checkbox"/> D.T.C.	<input type="checkbox"/> U.P.L.
<input checked="" type="checkbox"/> R.S.T.	<input type="checkbox"/> R.A.
<input type="checkbox"/> U.A.	<input type="checkbox"/> S.G.
DI GIOIA	
CASALINO	

Comune di Ciminna
SUAP Sportello Unico Attività Produttive
Via Dott. Vito Graziano, 2 – 90023 Ciminna (PA)
comune.ciminna@pec.halleyconsulting.it

Comune di Ciminna
Settore IV – Ufficio Tecnico
Servizio Urbanistica Edilizia
Via Dott. Vito Graziano, 2 – 90023 Ciminna (PA)
comune.ciminna@pec.halleyconsulting.it

Corpo di Polizia Provinciale
polizia@cert.provincia.palermo.it

Segreteria Generale
Ufficio di Segreteria
Sede

Oggetto: Trasmissione Determinazione Dirigenziale N. 46 del 24/06/2015 . -
Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di
recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA), identificato
catastralmente al Foglio n. 20, Particelle 119, 120, 123, 462 e 463.

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale N. 46 del 24/06/2015
con la quale la Ditta in oggetto è stata ammessa alle procedure semplificate, ai sensi degli
articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii.

All'Ufficio di Segreteria della Segreteria Generale si trasmette la sopra indicata
Determinazione Dirigenziale per l'affissione all'Albo Provinciale, nei modi e nei tempi
previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe Di Grigoli



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DIREZIONE: DIR. CONTROLLO E PREVENZIONE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 46 del 24/06/2015

OGGETTO: Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121. - Iscrizione N. 345 del Registro delle Imprese della Provincia Regionale di Palermo, di cui all'articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii.. - Ammissione alle procedure semplificate di cui agli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii..



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

oggi denominato **Libero Consorzio** ai sensi della **L.R. n. 8/2014**

Direzione Controllo e Difesa del Suolo e Ambientale

Ufficio Rifiuti Urbani Assimilabili e Rifiuti Speciali

Uffici: Via San Lorenzo, 312 G - 90146 Palermo Tel 091 6628334 Fax 091 6628275

Corrispondenza: Via Maqueda, 100 - 90134 Palermo

e-mail: ambiente@cert.provincia.palermo.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 46 del 24/06/2015

OGGETTO: Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20. - Iscrizione N. 345 del Registro delle Imprese della Provincia Regionale di Palermo, di cui all'articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii.. - Ammissione alle procedure semplificate di cui agli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii..

RELAZIONE

Premesso che:

- la Parte IV del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. disciplina la gestione dei rifiuti e con gli articoli 214 e 216 definisce le procedure semplificate per le operazioni di recupero che, a condizione che siano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni specifiche vigenti, possono essere intraprese decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio attività di recupero alla Provincia territorialmente competente, ai sensi dei suddetti articoli;
- ai sensi del suddetto articolo 216, comma 3, la Provincia iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero ed entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti;
- ai sensi del suddetto articolo 216, comma 5, la comunicazione di inizio attività di recupero deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
- la Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76, per l'impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20, nell'ambito dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121 ha presentato la comunicazione di inizio attività di recupero in procedura semplificata, ai

sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii., per l'attività di recupero R13 (messa in riserva) di rifiuti speciali non pericolosi delle Tipologie 7.1, 7.6 e 7.31-bis dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06;

- la Ditta ha presentato la comunicazione al SUAP del Comune di Ciminna, assunta al Prot. 2741 del 04.03.2015, dichiarando di non volersi avvalere dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), e il Comune di Ciminna ha trasmesso la comunicazione a questa Direzione, assunta al ns. Prot. 0030302 del 20.04.2015;
- ai fini della definizione dell'istruttoria per l'ammissione alle procedure semplificate, questa Direzione con nota Prot. 0040302 del 27.05.2015 ha interrotto i termini procedurali della comunicazione di inizio attività di recupero e, ai sensi dell'articolo 216 comma 4 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii., ha disposto il divieto di inizio dell'attività di recupero R13 dei rifiuti delle Tipologie 7.1, 7.6 e 7.31-bis ed ha concesso 30 giorni per la produzione dei documenti e delle notizie mancanti;
- in riscontro alla ns. nota di cui al superiore punto, la Ditta con nota di integrazione assunta al ns. Prot. 0042502 del 05.06.2015 ha prodotto documenti e notizie;
- in riferimento alla nota di integrazione di cui al superiore punto, questa Direzione con nota Prot. 0043293 del 09.06.2015 ha concordato con la Ditta di effettuare in data 10.06.2015 un sopralluogo ai sensi dell'articolo 197 del D. Lvo 152/06 e ss.mm.ii. presso l'impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna;
- in data 10.06.2015 Funzionari di questa Direzione hanno effettuato un sopralluogo presso l'impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna e, così come riportato nel Verbale di sopralluogo di pari data, il sopralluogo è stato effettuato al fine di verificare lo stato di fatto dell'impianto di messa in riserva, realizzando un repertorio fotografico dello stesso e, in tale sede, la Ditta ha prodotto documenti e notizie dichiarando in particolare che *"In relazione alla richiesta di notizie sulla conformità dell'impianto allo strumento urbanistico vigente e alle relative norme edilizie di attuazione si avvale dell'Articolo 166 del (...) D. Lgs 163/06"*.

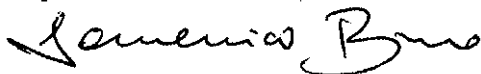
Considerato che:

- al fine di effettuare le dovute verifiche sulle dichiarazioni dei requisiti oggettivi dell'impianto di recupero rifiuti inerti presentati dalla Ditta, questa Direzione con nota Prot. 0044554 del 12.06.2015 ha trasmesso copia del Verbale di sopralluogo del 10.06.2015 al Comune di Ciminna, per le opportune valutazioni, ed ha chiesto di acquisire con ogni consentita urgenza un'attestazione da parte del Comune sulla conformità della realizzazione dell'impianto di messa in riserva R13, così come strutturalmente realizzato e verificato durante il sopralluogo, e sull'avvenuto rispetto dello strumento urbanistico vigente e delle relative norme edilizie di attuazione;
- con nota Prot. 7758 del 19.06.2015, il Settore IV- U.T.C. del Comune di Ciminna ha attestato la conformità della realizzazione dell'impianto di messa in riserva R13 allo strumento urbanistico vigente e alle relative norme edilizie di attuazione.

Ritenuto, visti i documenti agli atti di quest'Ufficio, di poter proporre per la Ditta "Bolognetta S.c.p.a." l'ammissione alle procedure semplificate per l'attività di recupero R13 (messa in riserva) di rifiuti speciali non pericolosi delle Tipologie 7.1, 7.6 e 7.31-bis dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06, con data scadenza iscrizione 03.03.2020.

Per quanto sopra esposto, si propone per la Ditta "Bolognetta S.c.p.a." l'ammissione alle procedure semplificate per l'attività di recupero R13 (messa in riserva) di rifiuti speciali non pericolosi delle Tipologie 7.1, 7.6 e 7.31-bis dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06, con data scadenza iscrizione 03.03.2020.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Specialista Tecnico Domenico Bruno



Il Funzionario responsabile dell'Ufficio
D.ssa Livia Di Franco



IL DIRIGENTE

Visto il D. L.vo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.
Visto il D. M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii
Visto il D. M. 5 aprile 2006, n. 186
Visto il D. M. 1 aprile 1998, n. 145
Visto il D. M. 1 aprile 1998, n. 148
Vista la Circolare del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 4 agosto 1998 n. GAB/DEC/812/98
Vista la Legge 25 gennaio 1994, n. 70
Visto il D. M. 4 agosto 1998, n. 372
Visto il D. M. 21 luglio 1998, n. 350
Vista la L. R. 10/91
Vista la L. R. 23/98
Vista la L. R. 30/2000
Visto il D. L. 267/2000
Visto l'art. 36 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
Vista la sopra riportata relazione del Funzionario Responsabile del Procedimento e del Funzionario Responsabile dell'Ufficio

DETERMINA

l'ammissione alle procedure semplificate, ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii., della Ditta "Bolognetta S.c.p.a." con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20, iscritta al N. 345 del Registro delle Imprese della Provincia di Palermo di cui al comma 3 del suddetto articolo 216, per l'attività di recupero R13 (messa in riserva) di rifiuti speciali non pericolosi delle Tipologie 7.1, 7.6 e 7.31-bis dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06, come di seguito riportato:

Ragione Sociale: **Bolognetta S.c.p.a.**

Codice Fiscale: **02330620390**

Sede Legale: **Via Trieste, 76 – 48122 Ravenna (RA)**

Sede Impianto: **Campo Operativo, nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121 – 90023 Ciminna (PA)**

Indirizzo PEC: **bolognettascpa@legalmail.it**

Numero di iscrizione: **345**

Classe di attività (D.M. 350/98): **2 (Quantità annua di rifiuti: superiore o uguale a 60.000 tonnellate e inferiore a 200.000 tonnellate)**

Data scadenza iscrizione: **03.03.2020**

Tipologia del rifiuto e attività di recupero:

TIPOLOGIA	ATTIVITA'
7.1 Allegato I al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto 170101 170904 .	R13 (messa in riserva)
7.6 Allegato I al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: conglomerato bituminoso 170302 .	R13 (messa in riserva)
7.31-bis Allegato I al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: terre e rocce di scavo 170504 .	R13 (messa in riserva)

Prescrizioni

- La presente Iscrizione, valida fino al 03.03.2020, è vincolata all'effettuazione dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121. Dovrà essere presentata nuova comunicazione in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero iscritte con il presente provvedimento. Inoltre dovrà essere comunicata ogni variazione della comunicazione oggetto del presente provvedimento.
- Nell'esercizio delle attività di recupero, la Ditta dovrà attenersi alle norme tecniche e alle prescrizioni specifiche adottate ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06, con particolare riguardo a tutto quanto previsto dall'articolo 8 del suddetto D. M., nonché alle norme nazionali e regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia. In ogni caso l'attività di recupero dovrà essere effettuata con modalità tali da evitare rischi e pericoli per l'ambiente e la salute pubblica.
- Ai sensi del punto 4-Stoccaggio in cumuli dell'Allegato 5 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06, lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili.
- Secondo quanto stabilito dall'Allegato 4 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06, e tenuto conto di quanto comunicato dalla Ditta nell'impianto non debbono essere superate le seguenti quantità massime annue per singola tipologia di rifiuti:
 - **34.000 t/a** per i rifiuti della Tipologia 7.1;
 - **36.000 t/a** per i rifiuti della Tipologia 7.6;
 - **9.000 t/a** per i rifiuti della Tipologia 7.31-bis.
- L'attività di recupero R13 (messa in riserva) dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente per i rifiuti speciali non pericoli aventi codici CER 170101 (cemento) e 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione) della Tipologia 7.1, 170302 (miscele bituminose) della Tipologia 7.6 e 170504 (terra e rocce) della Tipologia 7.31-bis prodotti nell'ambito dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121, lotto funzionale dal km 14,4 (km 0,0 del Lotto 2), compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Manganaro incluso), compresi i raccordi con le attuali S. S. 189 e S. S. 121.
- L'attività di recupero R13 (messa in riserva) dei rifiuti delle Tipologia 7.1, 7.6 e 7.31-bis dovrà essere funzionale all'attività di recupero R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche) effettuata dalla Ditta "C.C.L. Soc. Coop." di Vicari (PA), correlata a specifica comunicazione di campagna nello stesso impianto di recupero rifiuti inerti del Campo Operativo di Ciminna, a mezzo di impianto mobile di frantumazione autorizzato ai sensi dell'articolo 208 comma 15 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. con D.D.S. n. 547 del 17.04.2013 rilasciato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana. Tenuto conto di quanto comunicato dalla Ditta "Bolognetta S.c.p.a." in merito al riutilizzo, nell'ambito dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121, delle MPS per l'edilizia prodotte dalla suddetta campagna di frantumazione, la stessa Ditta dovrà verificare che le MPS che risulteranno dall'attività di recupero R5 effettuata dalla "C.C.L. Soc. Coop." abbiano le caratteristiche di cui all'articolo 3 comma 2 del suddetto D.D.S..
- La Ditta dovrà conservare opportuna documentazione fotografica delle aree di cantiere, dei lavori di cui al superiore punto, presso le quali le MPS sono state utilizzate, in uno con la documentazione atta a comprovare le quantità delle MPS utilizzate nelle singole aree individuate nell'ambito dei lavori.
- In considerazione della durata di un anno (365 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di autorizzazione da parte degli Enti di competenza) della campagna di frantumazione effettuata dalla Ditta "C.C.L. Soc. Coop.", la Ditta "Bolognetta S.c.p.a." è tenuta a comunicare preventivamente a questa Direzione l'eventuale proseguimento autorizzato della campagna oltre i termini di scadenza, o l'eventuale inizio di campagna autorizzata ad altro soggetto o, in alternativa, i destinatari dei rifiuti (impianti terzi autorizzati all'attività di recupero R5) dopo la messa in riserva R13. In tal caso ai sensi dell'articolo 6, punto 8, del D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06, il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione della messa in riserva R13 è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

- La Ditta dovrà tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico dei rifiuti regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 190 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. ed al D. M. 148/98, integrati con i formulari di identificazione di cui all'articolo 193 dello stesso D. L.vo relativi al trasporto di rifiuti. La Ditta, inoltre, è obbligata alla comunicazione annuale relativa al catasto dei rifiuti ai sensi dell'articolo 189 del suddetto D. L.vo.
- La Ditta è tenuta a versare a questa Provincia, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto d'iscrizione annuale nel Registro delle imprese di cui al comma 3 dell'articolo 216 del D. L.vo 152/06, determinato dal D. M. 350/98, in ragione della classe di attività di appartenenza.
- Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali.
- La presente Determinazione sarà trasmessa alla Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti- Servizio Autorizzazioni della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente- Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana, alla Struttura Territoriale di Palermo dell'ARPA Sicilia, allo Staff della Direzione Generale- Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia dell'ARPA Sicilia, alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Palermo, alla Direzione Regionale ANAS per la Sicilia di Palermo, al SUAP e al Settore IV- U.T.C. del Comune di Ciminna e alla Polizia Provinciale di questa Provincia.
- La presente Determinazione sarà pubblicata nell'Albo Pretorio della Provincia per un periodo continuativo di quindici giorni.
- La presente Determinazione è immediatamente esecutiva e non ha refluenze finanziarie.

Il Dirigente
Arch. Giuseppe Di Grigoli

DIREZIONE CONTABILITA' GENERALE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

(art. 55 comma 5° legge 142/1990 e successive modifiche ed integrazione art. 31, 33 e 34 del vigente Regolamento di contabilità).

Si esprime parere _____ sulla regolarità contabile della presente determinazione e se ne attesta la copertura finanziaria relativa.

Palermo, li _____

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE CONTABILITÀ GENERALE

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

art. 47 comma 1° legge 8 giugno 1990 n. 142 e s.m. e i.

Si attesta che la presente determinazione n° _____ della raccolta generale è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per giorni consecutivi 15 con decorrenza dal _____

Palermo, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO N.4



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE RISERVE NATURALI, DIFESA DEL SUOLO,
CONTROLLO AMBIENTALE ED ENERGIA
- UFFICIO RIFIUTI URBANI, ASSIMILABILI E SPECIALI -

Uffici: Via San Lorenzo, 312 G - 90146 Palermo Tel 091 6628686 Fax 6628463
Corrispondenza: Via Maqueda, 100 - 90134 Palermo
pec: ambiente@cert.provincia.palermo.it

CL 9.9.6/21/2013

Allegati n. 1

Bolognetta S.c.p.a.
Via Trieste, 76 - 48122 Ravenna
bolognettascpa@legalmail.it

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana
Servizio Autorizzazioni
Viale Campania, 36 - 90144 Palermo
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@regione.sicilia.it

ARPA Sicilia
Struttura Territoriale di Palermo
Via Nairobi, 4 - 90129 Palermo
arpapalermo@pec.arpa.sicilia.it

ARPA Sicilia
SG I - Staff della Direzione Generale
Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia
(Albergo delle Povere) Corso Calatafimi, 217/219 - 90129 Palermo
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Palermo
Via Cavour, 6 - 90133 Palermo
prefettura.prefpa@pec.interno.it

ANAS S.p.A.
Direzione Regionale ANAS per la Sicilia
Viale Alcide De Gasperi, 247 - 90146 Palermo
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

Bolognetta S.C.p.A.	
Prot. n° 1643	
del 05/07/2016	
<input checked="" type="checkbox"/> P.M.	<input type="checkbox"/> R.Q.C.
<input checked="" type="checkbox"/> D.P.M.	<input checked="" type="checkbox"/> R.S.P.P.
<input checked="" type="checkbox"/> D.T.O.	<input checked="" type="checkbox"/> R.S.A.
<input checked="" type="checkbox"/> D.T.C.	<input type="checkbox"/> U.P.L.
<input checked="" type="checkbox"/> R.S.T.	<input type="checkbox"/> R.A.
<input type="checkbox"/> U.A.	<input type="checkbox"/> S.G.
CASALINO	
ARINI - BRUNO	

Comune di Ciminna
SUAP Sportello Unico Attività Produttive
Via Dott. Vito Graziano, 2 – 90023 Ciminna (PA)
comune.ciminna@pec.halleyconsulting.it

Comune di Ciminna
Settore IV – Ufficio Tecnico
Servizio Urbanistica Edilizia
Via Dott. Vito Graziano, 2 – 90023 Ciminna (PA)
comune.ciminna@pec.halleyconsulting.it

Corpo di Polizia Provinciale
polizia@cert.provincia.palermo.it

Segreteria Generale
Ufficio di Segreteria
Sede

Oggetto: Trasmissione Determinazione Dirigenziale N. 139 del 05/04/2016 . –
Ditta “Bolognetta S.c.p.a.”, con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di
recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA), identificato
catastralmente al Foglio n. 20, Particelle 119, 120, 123, 462 e 463.

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale N. 139 del 05/04/2016 con
la quale per la Ditta in oggetto è stata variata l’Iscrizione N. 345 del Registro delle Imprese
della Città Metropolitana di Palermo, di cui all’articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/2006 e
ss.mm.ii..

All’Ufficio di Segreteria della Segreteria Generale si trasmette la sopra indicata
Determinazione Dirigenziale per l’affissione all’Albo Provinciale, nei modi e nei tempi
previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente
Arch. Rosa Maria Di Benedetto





CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**DIREZIONE RISERVE NATURALI, DIFESA DEL SUOLO,
CONTROLLO AMBIENTALE ED ENERGIA
- UFFICIO RIFIUTI URBANI, ASSIMILABILI E SPECIALI -**

*Uffici: Via San Lorenzo, 312 G - 90146 Palermo Tel 091 6628686 Fax 6628463
Corrispondenza: Via Maqueda, 100 - 90134 Palermo
pec: ambiente@cert.provincia.palermo.it*

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 133 del 05/04/2016

OGGETTO: Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20. – Variazione dell'Iscrizione N. 345 del Registro delle Imprese della Città Metropolitana di Palermo, di cui all'articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii..

RELAZIONE

Premesso che:

- la Parte IV del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina la gestione dei rifiuti e con gli articoli 214 e 216 definisce le procedure semplificate per le operazioni di recupero che, a condizione che siano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni specifiche vigenti, possono essere intraprese decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio attività di recupero alla Provincia territorialmente competente, ai sensi dei suddetti articoli;
- ai sensi del suddetto articolo 216, comma 3, la Provincia iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero ed entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti;
- ai sensi del suddetto articolo 216, comma 5, la comunicazione di inizio attività di recupero deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
- la Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76, per l'impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20, nell'ambito dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121, è iscritta al N. 345 del ns. Registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti, di cui all'articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii., ed è stata ammessa alle procedure semplificate, ai sensi degli articoli 214 e 216 del suddetto D. L.vo, per l'attività di recupero R13 (messa in riserva) di rifiuti speciali non pericolosi delle Tipologie 7.1, 7.6, e 7.31-bis dell'Allegato 1

al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, così come disposto con ns. Determinazione Dirigenziale N. 46 del 24.06.2015;

- la Ditta con nota Prot. 0485-16 del 31.03.2016, acquisita al ns. Prot. 0024560 del 01.04.2016, in riferimento alla suddetta ns. Determinazione ha comunicato che *“allo scadere della campagna in R5 di recupero e frantumazione dei rifiuti inerti derivanti dalle demolizioni (...) effettuata dalla CCL Soc. Coop. autorizzata sino al 31.05.2016, in caso di mancato rinnovo alla stessa del proseguimento oltre i limiti di scadenza, l'attività di recupero in R5 verrà eseguita dalla società Gorini Dario S.r.l. di Mercato Saraceno (FC) dal 1 giugno al 31 luglio 2016”*;
- la Ditta con nota Prot. 0896-16 del 07.06.2016, acquisita al ns. Prot. 0045193 del 13.06.2016, ai sensi dell'articolo 216 comma 5 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. ha presentato una comunicazione di modifica sostanziale delle operazioni di recupero iscritte con la suddetta ns. Determinazione, consistenti nella rinuncia all'attività di recupero R13 dei rifiuti della Tipologia 7.31-bis, nella variazione della superficie delle aree di messa in riserva dei rifiuti della Tipologia 7.1 e nell'aumento delle quantità annue dei rifiuti delle Tipologie 7.1 e 7.6, rispettivamente da 34.000 t/a a 65.000 t/a e da 36.000 t/a a 50.200 t/a;
- la suddetta comunicazione di modifica sostanziale, in data 27.06.2016, è stata trasmessa a mezzo pec dal Comune di Ciminna a questa Direzione ed in pari data è stata assunta al ns. Prot. 0049980.

Considerato che:

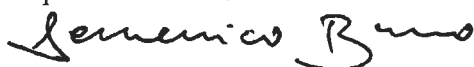
- il Servizio 7-Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana con nota Prot. 26666 del 15.06.2016, acquisita al ns. Prot. 0046392 del 16.06.2016, ha approvato l'atto di polizza fidejussoria stipulato con la Ditta “Gorini Dario S.r.l.”, con sede legale a Mercato Saraceno (FC) in Via Leonardo da Vinci n. 24, relativa alla campagna di attività per il recupero dei rifiuti aventi codice CER 170302, da svolgersi nel cantiere dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi, lotto funzionale dal km 14,4 (km 0,0 del lotto 2), compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km 33,6 del lotto 2-Svincolo Manganaro incluso), compresi i raccordi con le attuali S. S. 189 e S. S. 121, campagna di attività che dovrà concludersi entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, a far data dal 15.06.2016;
- la Ditta con nota Prot. 1010-2016 del 28.06.2016, acquisita al ns. Prot. 0050657 del 29.06.2016, facendo seguito alla comunicazione di modifica sostanziale di cui alla suddetta nota Prot. 0896-16 del 07.06.2016 e relativi allegati, ha precisato che *“la capacità complessiva della piattaforma resta invariata come riportato nella Relazione tecnico descrittiva in revisione 1 con l'annullamento della superficie dedicata alla tipologia 7.31-bis a favore della tipologia 7.1”*.

Ritenuto che:

- per le considerazioni sopra esposte si debba procedere alla variazione dell'Iscrizione N. 345 del Registro delle imprese della Città Metropolitana di Palermo per la Ditta “Bolognetta S.c.p.a.”, per l'attività di recupero R13 di rifiuti delle Tipologie 7.1 e 7.6 dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006.

Per quanto sopra esposto, si propone la variazione dell'Iscrizione N. 345 del Registro delle imprese della Città Metropolitana di Palermo per la Ditta “Bolognetta S.c.p.a.”, per l'attività di recupero R13 di rifiuti delle Tipologie 7.1 e 7.6 dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Specialista Tecnico Domenico Bruno



Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio
Ing. Loredana Brundu



IL DIRIGENTE

Visto il D. L.vo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Visto il D. M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii

Visto il D. M. 5 aprile 2006, n. 186

Visto il D. M. 1 aprile 1998, n. 145
 Visto il D. M. 1 aprile 1998, n. 148
 Vista la Circolare del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 4 agosto 1998 n. GAB/DEC/812/98
 Vista la Legge 25 gennaio 1994, n. 70
 Visto il D. M. 4 agosto 1998, n. 372
 Visto il D. M. 21 luglio 1998, n. 350
 Vista la L. R. 10/91
 Vista la L. R. 23/98
 Vista la L. R. 30/2000
 Visto il D. L. 267/2000
 Visto l'art. 36 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
 Vista la sopra riportata relazione del Funzionario Responsabile del Procedimento e del Funzionario Responsabile dell'Ufficio

DETERMINA

la variazione dell'Iscrizione N. 345 del Registro delle imprese della Città Metropolitana di Palermo che effettuano attività di recupero rifiuti, di cui all'articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii, per la Ditta "Bolognetta S.c.p.a." con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20, per l'attività di recupero R13 (messa in riserva) di rifiuti speciali non pericolosi delle Tipologie 7.1 e 7.6 dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, come di seguito riportato:

Ragione Sociale: **Bolognetta S.c.p.a.**

Codice Fiscale: **02330620390**

Sede Legale: **Via Trieste, 76 – 48122 Ravenna (RA)**

Sede Impianto: **Campo Operativo, nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121 – 90023 Ciminna (PA)**

Indirizzo PEC: **bolognettascpa@legalmail.it**

Numero di iscrizione: **345**

Classe di attività (D.M. 350/98): **2 (Quantità annua di rifiuti: superiore o uguale a 60.000 tonnellate e inferiore a 200.000 tonnellate)**

Data scadenza iscrizione: **03.03.2020**

Tipologia del rifiuto e attività di recupero:

TIPOLOGIA	ATTIVITA'
7.1 Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [170101] [170904].	R13 (messa in riserva)
7.6 Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006: conglomerato bituminoso [170302].	R13 (messa in riserva)

Prescrizioni

- La presente Iscrizione, valida fino al 03.03.2020, è vincolata all'effettuazione dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121. Dovrà essere presentata nuova comunicazione in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero iscritte con il presente

provvedimento. Inoltre dovrà essere comunicata ogni variazione della comunicazione oggetto del presente provvedimento.

- Nell'esercizio delle attività di recupero, la Ditta dovrà attenersi alle norme tecniche e alle prescrizioni specifiche adottate ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, con particolare riguardo a tutto quanto previsto dall'articolo 8 del suddetto D. M., nonché alle norme nazionali e regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia. In ogni caso l'attività di recupero dovrà essere effettuata con modalità tali da evitare rischi e pericoli per l'ambiente e la salute pubblica.
- Ai sensi del punto 4-Stoccaggio in cumuli dell'Allegato 5 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili.
- Secondo quanto stabilito dall'Allegato 4 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, e tenuto conto di quanto comunicato dalla Ditta nell'impianto non debbono essere superate le seguenti quantità massime annue per singola tipologia di rifiuti:
 - 65.000 t/a per i rifiuti della Tipologia 7.1;
 - 50.200 t/a per i rifiuti della Tipologia 7.6.
- L'attività di recupero R13 (messa in riserva) dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente per i rifiuti speciali non pericolosi aventi codici CER 170101 (cemento) e 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione) della Tipologia 7.1 e codice 170302 (miscele bituminose) della Tipologia 7.6 prodotti nell'ambito dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121, lotto funzionale dal km 14,4 (km 0,0 del Lotto 2), compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Manganaro incluso), compresi i raccordi con le attuali S. S. 189 e S. S. 121.
- L'attività di recupero R13 (messa in riserva) dei rifiuti delle Tipologia 7.6 dovrà essere funzionale all'attività di recupero R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche), di cui al punto 7.6.3 lettera c) del D. M. 05.02.1998 modificato dal D. M. 186/2006, effettuata dalla Ditta "Gorini Dario S.r.l." di Mercato Saraceno (FC), correlata a specifica comunicazione di campagna nello stesso impianto di recupero rifiuti inerti del Campo Operativo di Ciminna, a mezzo di impianto mobile di frantumazione autorizzato ai sensi dell'articolo 208 comma 15 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. con Deliberazione n. 504 del 17.02.2013, Prot. Gen. N. 146542/2013, rilasciata dalla Provincia Forlì-Cesena della Regione Emilia Romagna.
- La Ditta dovrà conservare opportuna documentazione fotografica delle aree di cantiere, dei lavori di cui al superiore punto, presso le quali le m.p.s. sono state utilizzate, in uno con la documentazione atta a comprovare le quantità delle m.p.s. utilizzate nelle singole aree individuate nell'ambito dei lavori.
- In considerazione della durata di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dal 15.06.2016 della campagna di frantumazione dei rifiuti della Tipologia 7.6 effettuata dalla Ditta "Gorini Dario S.r.l.", la Ditta "Bolognetta S.c.p.a." è tenuta a comunicare preventivamente a questa Direzione l'inizio della campagna di frantumazione dei rifiuti delle Tipologia 7.1 e 7.6 autorizzata ad altro soggetto o, in alternativa, i destinatari dei rifiuti (impianti terzi autorizzati all'attività di recupero R5) dopo la messa in riserva R13. In tal caso ai sensi dell'articolo 6, punto 8, del D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione della messa in riserva R13 è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- La Ditta dovrà tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico dei rifiuti regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 190 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. ed al D. M. 148/1998, integrati con i formulari di identificazione di cui all'articolo 193 dello stesso D. L.vo relativi al trasporto di rifiuti. La Ditta, inoltre, è obbligata alla comunicazione annuale relativa al catasto dei rifiuti ai sensi dell'articolo 189 del suddetto D. L.vo.
- La Ditta è tenuta a versare a questa Città Metropolitana, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto d'iscrizione annuale nel Registro delle imprese di cui al comma 3 dell'articolo 216 del D. L.vo 152/2006, determinato dal D. M. 350/1998, in ragione della classe di attività di appartenenza.
- Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali.

- La presente Determinazione sarà trasmessa alla Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti- Servizio 7- Servizio Autorizzazioni della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente- Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana, alla Struttura Territoriale di Palermo dell'ARPA Sicilia, allo Staff della Direzione Generale- Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia dell'ARPA Sicilia, alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Palermo, alla Direzione Regionale ANAS per la Sicilia di Palermo, al SUAP e al Settore IV- U.T.C. del Comune di Ciminna e alla Polizia Provinciale di questa Città Metropolitana.
- La presente Determinazione sarà pubblicata nell'Albo Pretorio della Città Metropolitana per un periodo continuativo di quindici giorni.
- La presente Determinazione è immediatamente esecutiva e non ha refluenze finanziarie.

Il Dirigente
Arch. Rosa Maria Di Benedetto



**DIREZIONE BILANCIO E FINANZE – CONTROLLO E VIGILANZA SULLE PARTECIPATE-
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE- PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

(art. 55 comma 5° legge 142/1990 e successive modifiche ed integrazione art. 31, 33 e 34 del vigente Regolamento di contabilità).

Si esprime parere _____ sulla regolarità contabile della presente determinazione e se ne attesta la copertura finanziaria relativa.

Palermo, li _____

IL DIRIGENTE

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

art. 47 comma 1° legge 8 giugno 1990 n. 142 e s.m. e i.

Si attesta che la presente determinazione n° _____ della raccolta generale è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per giorni consecutivi 15 con decorrenza dal _____

Palermo, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO N.5

Da: ambiente <ambiente@cert.provincia.palermo.it>
Inviato: giovedì 22 settembre 2016 11:03
A: bolognettascpa@legalmail.it; dip. reg. acque e rifiuti; DIP.REGIONALE URBANISTICA;
ARPA SICILIA - DAP palermo; ARPA SICILIA-; prefetto palermo; ANAS PALERMO;
COMUNE CIMINNA 1; COMUNE CIMINNA; POLIZIA PROVINCIALE
Oggetto: Trasmissione nota prot. n° 71514 del 22/9/2016 -con allegati-
Allegati: NOTA PROT N.71514 DEL 22 09 2016 ED ALLEGATO.pdf

Si trasmette la nota in oggetto indicata
distinti saluti

Città Metropolitana di Palermo
DIREZIONE CONTROLLO AMBIENTALE, RISERVE NATURALI,
CONTROLLO DIFESA DEL SUOLO AMBIENTALE
UFFICIO CONTROLLO INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Bolognetta S.C.p.A.	
Prot. n° <u>2280</u>	
del <u>22/09/2016</u>	
<input checked="" type="checkbox"/> P.M.	<input type="checkbox"/> R.Q.C.
<input checked="" type="checkbox"/> D.P.M.	<input type="checkbox"/> R.S.P.P.
<input checked="" type="checkbox"/> D.T.O.	<input checked="" type="checkbox"/> R.S.A.
<input type="checkbox"/> D.T.C.	<input type="checkbox"/> U.P.L.
<input type="checkbox"/> R.S.T.	<input type="checkbox"/> R.A.
<input type="checkbox"/> U.A.	<input type="checkbox"/> S.G.



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**DIREZIONE RISERVE NATURALI, DIFESA DEL SUOLO,
CONTROLLO AMBIENTALE ED ENERGIA
- UFFICIO RIFIUTI URBANI, ASSIMILABILI E SPECIALI -**

*Uffici: Via San Lorenzo, 312 G – 90146 Palermo Tel 091 6628686 Fax 6628463
Corrispondenza: Via Maqueda, 100 – 90134 Palermo
pec: ambiente@cert.provincia.palermo.it*

CL 9.9.6/21/2013

Allegati n. 1

Bolognetta S.c.p.a.
Via Trieste, 76 – 48122 Ravenna
bolognettascpa@legalmail.it

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana
Servizio Autorizzazioni
Viale Campania, 36 – 90144 Palermo
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale
Via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@regione.sicilia.it

ARPA Sicilia
Struttura Territoriale di Palermo
Via Nairobi, 4 – 90129 Palermo
arpapalermo@pec.arpa.sicilia.it

ARPA Sicilia
SG I – Staff della Direzione Generale
Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia
(Albergo delle Povere) Corso Calatafimi, 217/219 – 90129 Palermo
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo
Via Cavour, 6 – 90133 Palermo
prefettura.prefpa@pec.interno.it

ANAS S.p.A.
Direzione Regionale ANAS per la Sicilia
Viale Alcide De Gasperi, 247 – 90146 Palermo
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

Comune di Ciminna
SUAP Sportello Unico Attività Produttive
Via Dott. Vito Graziano, 2 – 90023 Ciminna (PA)
comune.ciminna@pec.it

Comune di Ciminna
Settore IV – Ufficio Tecnico
Servizio Urbanistica Edilizia
Via Dott. Vito Graziano, 2 – 90023 Ciminna (PA)
comune.ciminna@pec.halleyconsulting.it

Corpo di Polizia Provinciale
polizia@cert.provincia.palermo.it

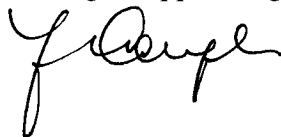
Segreteria Generale
Ufficio di Segreteria
Sede

Oggetto: Trasmissione Determinazione Dirigenziale N. 286 del 22/08/2016 .-
Ditta “Bolognetta S.c.p.a.”, con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di
recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA), identificato
catastralmente al Foglio n. 20, Particelle 119, 120, 123, 462 e 463.

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale N. 286 del 22/08/2016 con
la quale per la Ditta in oggetto è stata variata l’Iscrizione N. 345 del Registro delle Imprese
della Città Metropolitana di Palermo, di cui all’articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/2006 e
ss.mm.ii..

All’Ufficio di Segreteria della Segreteria Generale si trasmette la sopra indicata
Determinazione Dirigenziale per l’affissione all’Albo Provinciale, nei modi e nei tempi
previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente
Il Funzionario F.F.
Ing. Filippo Cangialosi





CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE RISERVE NATURALI, DIFESA DEL SUOLO,
CONTROLLO AMBIENTALE ED ENERGIA
- UFFICIO RIFIUTI URBANI, ASSIMILABILI E SPECIALI -

Uffici: Via San Lorenzo, 312 G - 90146 Palermo Tel 091 6628686 Fax 6628463
Corrispondenza: Via Maqueda, 100 - 90134 Palermo
pec: ambiente@cert.provincia.palermo.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 236 del 22/09/2016

OGGETTO: Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20. – Variazione dell’Iscrizione N. 345 del Registro delle Imprese della Città Metropolitana di Palermo, di cui all’articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii..

RELAZIONE

Premesso che:

- la Parte IV del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina la gestione dei rifiuti e con gli articoli 214 e 216 definisce le procedure semplificate per le operazioni di recupero che, a condizione che siano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni specifiche vigenti, possono essere intraprese decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio attività di recupero alla Provincia territorialmente competente, ai sensi dei suddetti articoli;
- ai sensi del suddetto articolo 216, comma 3, la Provincia iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero ed entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione verifica d’ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti;
- ai sensi del suddetto articolo 216, comma 5, la comunicazione di inizio attività di recupero deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
- la Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76, per l’impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20, nell’ambito dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121, è iscritta al N. 345 del ns. Registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti, di cui all’articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii., ed è ammessa alle procedure semplificate, ai sensi degli articoli 214 e 216 del suddetto D. L.vo, per l’attività di recupero R13 (messa in riserva) di rifiuti speciali non pericolosi delle Tipologie 7.1 e 7.6 dell’Allegato 1 al D. M.

05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, così come disposto con ns. Determinazione Dirigenziale N. 199 del 05.07.2016;

- la Ditta con nota Prot. 1287-2016 del 10.08.2016, acquisita al ns. Prot. 0062891 del 11.08.2016, in riferimento alla Determinazione di cui al superiore punto ha comunicato che *“l’attività in R5 autorizzata sino al 15 Agosto 2016 (...) alla Ditta Gorini Group srl presso la piattaforma di recupero (...) verrà proseguita (...) dalla Ditta Icoler srl autorizzata dalla Regione Siciliana il 9 Agosto 2016/protocollo 34926”*;
- la Ditta con nota Prot. 1295-2016 del 16.08.2016, acquisita al ns. Prot. 0063239 del 16.08.2016, facendo seguito alla nota di cui al superiore punto ha trasmesso la nota Prot. 34926 del 09.08.2016 con la quale il Servizio 7–Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana ha approvato l’atto di polizza fidejussoria stipulato con la Ditta “I.CO.LER. S.r.l.”, con sede legale a Lercara Friddi (PA) in Viale Pietro Scaglione snc, relativa all’esercizio dell’attività di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi nell’ambito dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi, lotto funzionale dal km 14,4 (km 0,0 del lotto 2), compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km 33,6 del lotto 2–Svincolo Manganaro incluso), compresi i raccordi con le attuali S. S. 189 e S. S. 121, attività avente durata dal 16.08.2016 al 01.12.2016.

Considerato che:

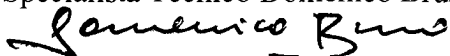
- la Ditta con nota Prot. 1322-16 del 30.08.2016, ai sensi dell’articolo 216 comma 5 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii., ha presentato una comunicazione di modifica sostanziale delle operazioni di recupero iscritte con la suddetta ns. Determinazione, consistenti nell’aumento delle quantità annue dei rifiuti delle Tipologie 7.1 e 7.6, rispettivamente da 65.000 t/a a 67.360 t/a e da 50.200 t/a a 97.870 t/a, ed ha precisato che *“la capacità complessiva della piattaforma resta invariata”*;
- la suddetta comunicazione di modifica sostanziale, in data 07.09.2016, è stata trasmessa a mezzo pec dal Comune di Ciminna a questa Direzione ed in pari data è stata assunta al ns. Prot. 0067755.

Ritenuto che:

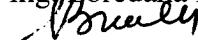
- per le considerazioni sopra esposte si debba procedere alla variazione dell’Iscrizione N. 345 del Registro delle imprese della Città Metropolitana di Palermo per la Ditta “Bolognetta S.c.p.a.”, per le quantità massime dei rifiuti delle Tipologie 7.1 e 7.6 dell’Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, rispettivamente di 67.360 t/a e di 97.870 t/a.

Per quanto sopra esposto, si propone la variazione dell’Iscrizione N. 345 del Registro delle imprese della Città Metropolitana di Palermo per la Ditta “Bolognetta S.c.p.a.”, per le quantità massime dei rifiuti delle Tipologie 7.1 e 7.6 dell’Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, rispettivamente di 67.360 t/a e di 97.870 t/a.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Specialista Tecnico Domenico Bruno



Il Funzionario Responsabile dell’Ufficio
Ing. Inoredana Brundu



IL DIRIGENTE

Visto il D. L.vo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Visto il D. M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii

Visto il D. M. 5 aprile 2006, n. 186

Visto il D. M. 1 aprile 1998, n. 145

Visto il D. M. 1 aprile 1998, n. 148

Vista la Circolare del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 4 agosto 1998 n. GAB/DEC/812/98

Vista la Legge 25 gennaio 1994, n. 70
 Visto il D. M. 4 agosto 1998, n. 372
 Visto il D. M. 21 luglio 1998, n. 350
 Vista la L. R. 10/91
 Vista la L. R. 23/98
 Vista la L. R. 30/2000
 Visto il D. L. 267/2000
 Visto l'art. 36 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
 Vista la sopra riportata relazione del Funzionario Responsabile del Procedimento e del Funzionario Responsabile dell'Ufficio

DETERMINA

la variazione dell'Iscrizione N. 345 del Registro delle imprese della Città Metropolitana di Palermo che effettuano attività di recupero rifiuti, di cui all'articolo 216 comma 3 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii, per la Ditta "Bolognetta S.c.p.a." con sede legale a Ravenna (RA) in Via Trieste n. 76 e impianto di recupero rifiuti inerti ubicato nel Campo Operativo di Ciminna (PA) nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121, identificato al Catasto dalle Particelle 119, 120, 123, 462 e 463 del Foglio n. 20, per le quantità massime dei rifiuti delle Tipologie 7.1 e 7.6 dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, rispettivamente di 67.360 t/a e di 97.870 t/a, come di seguito riportato:

Ragione Sociale: **Bolognetta S.c.p.a.**
 Codice Fiscale: **02330620390**
 Sede Legale: **Via Trieste, 76 – 48122 Ravenna (RA)**
 Sede Impianto: **Campo Operativo, nei pressi dello Svincolo di Campofelice di Fitalia della S. S. 121 – 90023 Ciminna (PA)**
 Indirizzo PEC: **bolognettascpa@legalmail.it**
 Numero di iscrizione: **345**
 Classe di attività (D.M. 350/98): **2 (Quantità annua di rifiuti: superiore o uguale a 60.000 tonnellate e inferiore a 200.000 tonnellate)**
 Data scadenza iscrizione: **03.03.2020**

Tipologia del rifiuto e attività di recupero:

TIPOLOGIA	ATTIVITA'
7.1 Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [170101] [170904].	R13 (messa in riserva)
7.6 Allegato 1 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006: conglomerato bituminoso [170302].	R13 (messa in riserva)

Prescrizioni

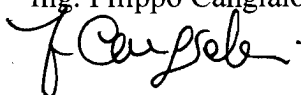
- La presente Iscrizione, valida fino al 03.03.2020, è vincolata all'effettuazione dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121. Dovrà essere presentata nuova comunicazione in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero iscritte con il presente provvedimento. Inoltre dovrà essere comunicata ogni variazione della comunicazione oggetto del presente provvedimento.

- Nell'esercizio delle attività di recupero, la Ditta dovrà attenersi alle norme tecniche e alle prescrizioni specifiche adottate ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, con particolare riguardo a tutto quanto previsto dall'articolo 8 del suddetto D. M., nonché alle norme nazionali e regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia. In ogni caso l'attività di recupero dovrà essere effettuata con modalità tali da evitare rischi e pericoli per l'ambiente e la salute pubblica.
- Ai sensi del punto 4-Stoccaggio in cumuli dell'Allegato 5 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili.
- Secondo quanto stabilito dall'Allegato 4 al D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, e tenuto conto di quanto comunicato dalla Ditta nell'impianto non debbono essere superate le seguenti quantità massime annue per singola tipologia di rifiuti:
 - **67.360 t/a** per i rifiuti della Tipologia 7.1;
 - **97.870 t/a** per i rifiuti della Tipologia 7.6.
- L'attività di recupero R13 (messa in riserva) dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente per i rifiuti speciali non pericolosi aventi codici CER 170101 (cemento) e 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione) della Tipologia 7.1 e codice 170302 (miscele bituminose) della Tipologia 7.6 prodotti nell'ambito dei lavori di ammodernamento del tratto Palermo-Lercara Friddi della S. S. 121, lotto funzionale dal km 14,4 (km 0,0 del Lotto 2), compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Manganaro incluso), compresi i raccordi con le attuali S. S. 189 e S. S. 121.
- L'attività di recupero R13 (messa in riserva) dei rifiuti delle Tipologie 7.1 e 7.6 dovrà essere funzionale all'attività di recupero R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche), effettuata dalla Ditta "I.CO.LER. S.r.l." di Lercara Friddi (PA), correlata a specifica comunicazione di campagna nello stesso impianto di recupero rifiuti inerti del Campo Operativo di Ciminna, a mezzo di impianto mobile di frantumazione autorizzato ai sensi dell'articolo 208 comma 15 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. con D.D.S. n. 774 del 25.05.2016, rilasciata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana.
- La Ditta dovrà conservare opportuna documentazione fotografica delle aree di cantiere, dei lavori di cui al superiore punto, presso le quali le m.p.s. sono state utilizzate, in uno con la documentazione atta a comprovare le quantità delle m.p.s. utilizzate nelle singole aree individuate nell'ambito dei lavori.
- In considerazione della durata fino 01.12.2016 della campagna di attività di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti effettuata dalla Ditta "I.CO.LER. S.r.l.", la Ditta "Bolognetta S.c.p.a." è tenuta a comunicare preventivamente a questa Direzione l'inizio della campagna di frantumazione dei rifiuti delle Tipologia 7.1 e 7.6 autorizzata ad altro soggetto o, in alternativa, i destinatari dei rifiuti (impianti terzi autorizzati all'attività di recupero R5) dopo la messa in riserva R13. In tal caso ai sensi dell'articolo 6, punto 8, del D. M. 05.02.1998, modificato dal D. M. 186/2006, il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione della messa in riserva R13 è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- La Ditta dovrà tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico dei rifiuti regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 190 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. ed al D. M. 148/1998, integrati con i formulari di identificazione di cui all'articolo 193 dello stesso D. L.vo relativi al trasporto di rifiuti. La Ditta, inoltre, è obbligata alla comunicazione annuale relativa al catasto dei rifiuti ai sensi dell'articolo 189 del suddetto D. L.vo.
- La Ditta è tenuta a versare a questa Città Metropolitana, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto d'iscrizione annuale nel Registro delle imprese di cui al comma 3 dell'articolo 216 del D. L.vo 152/2006, determinato dal D. M. 350/1998, in ragione della classe di attività di appartenenza.
- Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali.
- La presente Determinazione sarà trasmessa alla Ditta "Bolognetta S.c.p.a.", al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti- Servizio 7- Servizio Autorizzazioni della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente- Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana, alla

Struttura Territoriale di Palermo dell'ARPA Sicilia, allo Staff della Direzione Generale– Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia dell'ARPA Sicilia, alla Prefettura– Ufficio Territoriale del Governo di Palermo, alla Direzione Regionale ANAS per la Sicilia di Palermo, al SUAP e al Settore IV– U.T.C. del Comune di Ciminna e alla Polizia Provinciale di questa Città Metropolitana.

- La presente Determinazione sarà pubblicata nell'Albo Pretorio della Città Metropolitana per un periodo continuativo di quindici giorni.
- La presente Determinazione è immediatamente esecutiva e non ha refluenze finanziarie.

Il Dirigente
Il Funzionario F.F.
Ing. Filippo Cangialosi



**DIREZIONE BILANCIO E FINANZE – CONTROLLO E VIGILANZA SULLE PARTECIPATE-
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE- PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

(art. 55 comma 5° legge 142/1990 e successive modifiche ed integrazione
art. 31, 33 e 34 del vigente Regolamento di contabilità).

Si esprime parere _____ sulla regolarità contabile della presente determinazione
e se ne attesta la copertura finanziaria relativa.

Palermo, li _____

IL DIRIGENTE

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

art. 47 comma 1° legge 8 giugno 1990 n. 142 e s.m. e i.

Si attesta che la presente determinazione n° _____ della raccolta generale è stata pubblicata all'albo
pretorio dell'Ente per giorni consecutivi 15 con decorrenza dal _____

Palermo, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO N.6



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI

31 MAG. 2016

Palermo,

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 24274

OGGETTO : Società I.CO.LER. S.r.l. di Lercara Friddi (PA) - Notifica del D.D.S. n. 774 del 25 maggio 2016.

Raccomandata A/R



E p.c

Ditta I.CO.LER. S.r.l.
Viale Pietro Scaglione, snc
90025 – LERCARA FRIDDI (PA)

Comune di Lercara Friddi (PA)
Area Tecnica
Piazza Abate Romano, 19
90025 – LERCARA FRIDDI (PA)
comune.lercarafriddi@pec.it

Camera di Commercio di Palermo
Servizio Regionale - Albo Nazionale Gestori Ambientali -
Via Emerico Amari, 11
90139 - PALERMO
albogestori.sicilia@legalmail.it

Città Metropolitana di Palermo
Settore Ambiente
Via Maqueda, 100
90134 – PALERMO
provincia.palermo@cert.provincia.palermo.it

A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti)
Via San Lorenzo n. 312
90146 PALERMO
arpa@pec.arpa.sicilia.it

ARPA S.T. Palermo
Via Nairobi, 4
90100 - PALERMO
arpapalermoo@pec.arpa.sicilia.it

Comando Provinciale della
Guardia di Finanza di Palermo
Via Atenea, 238
90100 – AGRIGENTO PALERMO
pa0550000p@pec.gdf.it



Prefettura –Ufficio Territoriale del Governo di Palermo
Via Cavour, 6
90133 – PALERMO
protocollo.prefpa@pec.interno.it

G.U.R.S.
Via Caltanissetta, 2
90100 PALERMO
gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

D.R.A.R. –Servizio 5- Osservatorio sui Rifiuti -Ispettorato
SEDE

Ufficio Documentazione Autorizzazioni
SEDE

Si notifica il D.D.S. n. 774 del 25 maggio 2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato autorizzato l'impianto di frantumazione mobile per il recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi, di titolarità della Società I.CO.LER. S.r.l. con sede legale a Lerca-ra Friddi (PA) Viale Pietro Scaglione snc..

Agli Uffici che leggono per conoscenza si comunica che il D.D.S. n. 774 del 25 maggio 2016 è stato pubblicato per intero sul sito WEB di questo Dipartimento.

Alla GURS si trasmette estratto del predetto Decreto affinché proceda alla sua pubblicazione.

Il Dirigente U.O.1

(Dott.ssa M. Gabriella Corleo)





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- OGGETTO:** SOCIETA' "I.CO.LER. S.R.L." – P. I.V.A. : 03886820822 – AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 15, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. PER UN IMPIANTO MOBILE DI FRANTUMAZIONE E VAGLIATURA PER IL RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI.
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale di governo n. 260 del 24 settembre 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Ing. Domenico Armenio;
- VISTO il D.D.G. 1104/DAR del 22/07/2015, con il quale il Dirigente Generale ha conferito al Dr. Antonio Patella l’incarico di Dirigente del Servizio 7-Autorizzazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le norme tecniche di cui al Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 – e le successive modifiche ed integrazioni di cui al Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 5 aprile 2006, n. 186;
- VISTO il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28/05/2015 n. 100 con il quale è stata valutata positivamente la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza relativa al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia” dell’1/07/2012;



- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza relativa al "Piano di gestione dei Rifiuti in Sicilia";
- VISTO il D.M. 17 dicembre 2009 di introduzione del Sistema di Controllo della tracciabilità dei Rifiuti (SISTR), pubblicato in Gazzetta Ufficiale, nel Supplemento Ordinario del 13 gennaio 2010 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 9 Agosto 2007 – Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ed in particolare il comma 1 dell'art. 8 che prevede che "Per lo svolgimento delle attività degli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti per i quali siano stati imposti limiti alle emissioni in atmosfera e di cui all'art. 208, comma 15, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, l'interessato, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione e l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali, nonché l'eventuale ulteriore documentazione richiesta";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28/04/98, n. 406, recante il regolamento di attuazione di direttive dell'Unione europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 10 del 21/01/2011 dell'Assessorato Territorio e Ambiente, che disciplina gli adempimenti previsti per le verifiche ambientali necessarie per lo svolgimento delle campagne di attività degli impianti mobili;
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente n. prot. GAB-2012-7831/UL del 08/05/2012 relativo alla nozione di "impianto mobile";
- VISTA l'istanza del 9 febbraio 2016, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 6048 del 10 febbraio 2016, con la quale la Società "I.CO.LER. S.r.l." con sede legale in Lercara Friddi (PA), Viale Pietro Scaglione s.n.c., ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi del comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per un impianto mobile di frantumazione e vagliatura REV SRL – Crusher Track GCR 100, modello GCR 100, matricola 11344, anno di costruzione 2011, per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, per le operazioni di recupero R5 di cui all'allegato C del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con capacità massima di trattamento pari a circa 242.000 ton/anno;



VISTA

la documentazione tecnica e amministrativa, costituita da:

1. Relazione Tecnica;
2. Piano di Gestione;
3. Documento di Sicurezza;
4. Relazione Previsionale di Impatto Acustico;
5. Scheda Tecnica Impianto Mobile;
6. Documento di Riconoscimento dell'Amministratore della Società "I.CO.LER. S.r.l.";
7. Requisiti Soggettivi del Titolare della Società;
8. Titolo di Proprietà dell'Impianto (Fattura Acquisto n.203327 del 27/10/2014);
9. Dichiarazione di Conformità, secondo l'allegato IIA della Direttiva Macchine e Numero Matricola;
10. Report Fotografico dell'Impianto.

VISTE

le specifiche tecniche dell'impianto di frantumazione mobile, di seguito riportate:

Tipo impianto: L'impianto di frantumazione mobile in dotazione alla Società "I.CO.LER. S.r.l." di Lercara Friddi (PA) è costituito da un frantoio a mascelle cingolato della REV SRL – Crusher Track GCR 100 unitamente ad un vaglio tipo VP 150&9.SR progettato e costruito per la frantumazione e la cernita di materiali inerti;

Marca: REV S.r.l. con sede in Pennabilli (Rimini) località "Ponte Messa" Via Marechiese n. 66

Modello: CRUSHER TRACK GCR 100

Matricola: n° 11344

Anno di costruzione: 2011

Caratteristiche Generali :

Frantoio a mascelle	Tipo	R100
Apertura di alimentazione	mm.	1015x650
Regolazione CSS	mm	30÷120
Tramoggia di Alimentazione		
Capacità Standard	m3	6
Altezza di carico	m.	3,70
Alimentatore		
Larghezza	mm.	900
Lunghezza	mm.	2400
Vaglio sgrossatore		
Larghezza	mm.	950
Lunghezza	mm.	1500
Piani	n.	2
Nastro reversibile sottovaglio		
Larghezza	mm.	750
Lunghezza	mm.	1800
Nastro principale frantumato		
Larghezza	mm.	800
Lunghezza	mm.	9700
Motore	Tipo	CAT "C7



Potenza	Kw	168
Carro cingolato	Tipo	D4
Prestazioni		
Pezzatura max in alimentazione	mm.	500÷600
Produzione oraria	ton/h	60÷220
Dimensioni in assetto da trasporto		
Lunghezza	mm.	13750
Larghezza	mm	2550
Altezza	mm.	3300
Peso	kg	34.780
Impianto abbattimento polveri	Pompa di nebulizzazione	
Equipaggiamenti standard		
Radiocomando stop and go alimentatore		
Radiocomando traslazione carri		

- CONSIDERATO che lo stesso nei periodi di non utilizzo sarà ricoverato presso il deposito mezzi di Via Pietro Scianna s.n.c. di Lercara Friddi (PA) nella disponibilità della Società "I.CO.LER. S.r.l." di Lercara Friddi (PA), come dichiarato dalla Ditta con nota in data 18/03/2016;
- CONSIDERATO che l'impianto mobile di vagliatura e frantumazione è dotato di mobilità estrinseca in quanto viene collegato ad una macchina operatrice semovente essendo montato su un mezzo che ne consente l'immediato trasporto nei siti prescelti per lo svolgimento delle singole campagne di attività di recupero;
- VISTA la decisione della commissione Europea 2014/995/UE che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/15;
- CONSIDERATO che alla luce delle caratteristiche tecniche dell'impianto mobile REV SRL - Crusher Track GCR 100 unitamente al vaglio tipo VP 150&9.SR, modello CRUSHER TRACK GCR 100, matricola n° 11344, di frantumazione e vagliatura per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, nonché di quanto previsto dai sopraccitati D.M. Ambiente 5 Febbraio 1998 e ss.mm.ii. la domanda di autorizzazione all'utilizzo dell'impianto mobile può essere accolta ;
- VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuato il 05/04/2016;
- VISTA la nota del 07/04/2016, assunta al protocollo di quest'Ufficio al n. 15467 del 08/04/2016 con la quale la Società "I.CO.LER. S.r.l." di Lercara Friddi (PA) trasmette, in ottemperanza alle disposizioni ex art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, la dichiarazione di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento in oggetto;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;



- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTO l Patto di integrità allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, che sarà sottoscritto da questa Amministrazione all'adozione del presente atto, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011;
- VISTA la nota prot. n. 36700/Cert.Ant del 29 aprile 2014 con la quale la Prefettura di Palermo - AREA 1^ Ordine e Sicurezza Pubblica, ha disposto l'iscrizione, a decorrere dal 29 aprile 2014, della Società "I.CO.LER. S.r.l." con sede legale in Lercara Friddi (PA), Viale Pietro Scaglione s.n.c., nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti al tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) di cui all'art. 1, commi 53 e 54 della Legge 6 novembre 2012, n. 190. L'iscrizione della Società in tale elenco ha validità sino alla data del 29 aprile 2015;
- VISTA la nota prot. n. 14856 del 08/02/2016 con la quale la Prefettura di Palermo - AREA 1^ Ordine e Sicurezza Pubblica, conferma l'iscrizione, disposta con il provvedimento prot. n. 36700 del 29 aprile 2014, sino alla data del 29 aprile 2016, della Società "I.CO.LER. S.r.l." con sede legale in Lercara Friddi (PA), Viale Pietro Scaglione s.n.c.;
- VISTA la nota prot. n. 22827 del 25/02/2016 con la quale la Prefettura di Palermo - AREA 1^ informa la Società "I.CO.LER. S.r.l." che è stato avviato il procedimento amministrativo finalizzato all'accertamento del permanere dei requisiti previsti dal D.P.C.M. 18/04/2013 per l'inserimento nella White List;
- ATTESO che l'autorizzazione degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- EVIDENZIATO che è fatto salvo quanto disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le singole campagne di attività;
- RIVELATO che, sempre in ordine alle singole campagne di attività, è fatto salvo quanto stabilito dalle norme vigenti in ordine agli aspetti oltre che di carattere ambientale, di igiene e sicurezza sul lavoro;
- RITENUTO pertanto, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per anni dieci;
- RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che saranno emanate in attuazione del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., anche se più restrittive;

**DECRETA****ART. 1**

Ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la Società "I.CO.LER. S.r.l." con sede legale in Lercara Friddi (PA), Viale Pietro Scaglione s.n.c., è autorizzata all'utilizzo dell'impianto mobile di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi marca REV SRL – Crusher Track GCR 100, modello GCR 100, matricola 11344, anno di costruzione 2011, per lo svolgimento di campagne di attività di recupero R5 di cui all'allegato C del D. Lgs. 152/2006, con capacità massima di trattamento pari a circa 242.000 ton/anno.

L'autorizzazione alla gestione dell'impianto è concessa per dieci anni a partire dalla data del presente Decreto e può essere rinnovata. A tal fine entro 180 giorni dalla scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

ART. 2

La ditta potrà effettuare campagne rivolte alla frantumazione ed al recupero dei rifiuti inerti, purchè non pericolosi e compatibili con la tecnologia impiantistica autorizzata, individuati dai seguenti codici C.E.R.:

CER	Denominazione
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03



17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
20 02 02	terra e roccia

ART. 3

La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- 1) l'impianto è finalizzato al recupero di materiali inerti, per essere riavviati al riutilizzo o alla commercializzazione;
- 2) la capacità dell'impianto, considerando 5 giorni lavorativi settimanali, numero di giorni lavorativi annui 220, quantitativo massimo giornaliero di 1.100 ton/giorno; per una potenzialità massima di 242.000 ton/anno;
- 3) l'impianto dovrà essere trasportato sui siti in cui si svolgeranno le campagne tramite apposito mezzo autorizzato per il trasporto su strada, dandone comunicazione del modello e della targa a quest'Ufficio;
- 4) dalle operazioni di recupero (R5) sui CER autorizzati dovranno risultare, mediante le fasi meccaniche specifiche dell'impianto, materie prime secondarie costituite da frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata per gli usi consentiti, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 5 febbraio 1998 e con caratteristiche di cui alle norme CNR-UNI 10006;
- 5) ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/06, i metodi di recupero dei rifiuti utilizzati per ottenere materie, sostanze e prodotti secondari devono garantire l'ottenimento di materiali con caratteristiche fissate con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dello Sviluppo Economico, da emanarsi entro il 31 dicembre 2008. Sino all'emanazione del suddetto decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai Decreti Ministeriali 5 febbraio 1998, 12 giugno 2002, n. 161, e 17 novembre 2005, n. 269, la disciplina in materia di gestione di rifiuti si applica fino alla cessazione della qualifica di rifiuto;
- 6) la disciplina in materia di gestione di rifiuti si applica fino alla cessazione della qualifica di rifiuto;
- 7) il titolare dell'impianto è tenuto a verificare che la caratterizzazione dei rifiuti in ingresso, effettuata dal produttore del rifiuto stesso, attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta;
- 8) i rifiuti prodotti dall'attività di recupero, autorizzata ai sensi del presente decreto, dovranno essere depositati secondo le vigenti disposizioni di legge, separatamente sia dai rifiuti ancora da sottoporre al trattamento di recupero che dalle materie prime seconde prodotte dall'impianto;
- 9) l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti effettuata tramite il presente atto è soggetta al rispetto degli adempimenti amministrativi previsti dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. per i soggetti che effettuano l'attività di recupero dei rifiuti;
- 10) l'impianto deve mantenere sempre efficiente il dispositivo di abbattimento delle polveri tale da ridurre al minimo le emissioni diffuse derivanti dalle fasi di lavorazione. L'abbattimento delle polveri deve essere effettuato in modo da garantire, per tutto il ciclo, il massimo di contenimento delle emissioni diffuse. Le fasi in cui avviene l'abbattimento sono: - zona carico impianto (inizio impianto) zona frantumazione (dove avviene la frantumazione) - zona di scarico (termine della lavorazione);
- 11) sono fatti salvi gli obblighi di cui al Decreto dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 09.08.2007, recante "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera", in premessa citato, prestando particolare attenzione alle comunicazioni di campagna e del D.D.G n. 10 del



- 21/01/2011 del Servizio VAS-VIA dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente;
- 12) l'impianto non deve produrre alcun effluente liquido. Ove dovessero prodursi tali effluenti, la ditta esercente è tenuta ad allestire in sito idonei sistemi di contenimento;
 - 13) la ditta, con cadenza biennale, dovrà produrre a questo Dipartimento il certificato generale del casellario giudiziale aggiornato
 - 14) la ditta, con cadenza biennale, dovrà produrre una relazione giurata che attesti il funzionamento dell'Impianto nel rispetto delle sue caratteristiche progettuali allegando una documentazione fotografica di dettaglio e d'insieme dell'impianto mobile, nonché una relazione di sintesi sulle campagne effettuate con la precisazione dei quantitativi di materie prime seconde prodotte e commercializzate;
 - 15) l'impianto potrà svolgere la propria attività nei luoghi ove i rifiuti vengono prodotti, (ad esempio in aree di cantiere) o presso siti funzionalmente collegati con le attività che producono i rifiuti, ferme restando le verifiche che saranno effettuate ai fini dell'autorizzazione della singola campagna;
 - 16) in coincidenza della prima comunicazione di campagna e comunque non oltre un anno dalla data del presente decreto, la ditta deve produrre dichiarazione, qualora non avesse già provveduto, di avvenuta punzonatura del numero di matricola sull'impianto stesso, con allegata una documentazione fotografica di dettaglio e d'insieme dell'impianto esistente, nonché il luogo di ricovero dell'impianto nei periodi di inattività, con avvertenza che in caso di inottemperanza si procederà con la revoca del presente provvedimento;
 - 17) per quanto riguarda la componente rumore devono essere rispettati i limiti di emissioni sonore previsti per la zona ove ricade il sito prescelto per le singole campagne di attività dalla L. 26.10.1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni;
 - 18) l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti ai sensi del presente atto deve essere svolta nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente di cui all'art. 4 della direttiva 75/442/CEE;
 - 19) qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) deve essere tempestivamente comunicata all'Assessorato Regionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
 - 20) alla cessazione della campagna la ditta è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla relativa comunicazione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ed al Libero Consorzio Comunale ex Provincia Regionale competente per territorio;
 - 21) qualunque variazione del sito di ricovero dell'impianto deve essere comunicata allo scrivente Dipartimento nonché alla Città Metropolitana di Palermo;
 - 22) il trasporto dell'impianto di vagliatura dovrà avvenire mediante carrelli o camion di adeguate dimensioni e capacità.

ART. 4

Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale la Società, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto, è obbligata a comunicare all'Ente competente, nel cui territorio si trova il sito prescelto, allegando copia conforme della presente autorizzazione, le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività e quanto di seguito elencato:

- 1) la data di inizio e la durata della campagna di attività;
- 2) la copia del contratto di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto della comunicazione;
- 3) specifico diagramma che evidenzia, fra le varie attività, il tempo effettivo di utilizzo dell'impianto in relazione allo svolgimento della campagna oggetto della comunicazione;
- 4) la specifica dei rifiuti da recuperare, con l'indicazione della classificazione, delle caratteristiche e della relativa codifica, nonché della quantità dei rifiuti in tonn/giorno, oggetto dell'attività e l'indicazione di quelli risultanti dall'attività e la loro destinazione;



- 5) la descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, che evidenzia che la scelta dello stesso sia funzionale con il luogo di produzione dei rifiuti, con allegata una planimetria dello stesso, riportante l'esatta ubicazione dell'impianto ed i confini dell'area prescelta, nonché le precauzioni adottate a salvaguardia del terreno ove l'impianto viene installato;
- 6) relazione tecnica che illustri come la ditta intende procedere per il ripristino dello stato dei luoghi a fine campagna;
- 7) le modalità di esercizio in ordine allo svolgimento della specifica campagna, e con particolare riguardo alle verifiche ed alle analisi di controllo ed alle metodologie di recupero;
- 8) appropriata documentazione di impatto acustico che indichi le caratteristiche acustiche dell'impianto e di tutti i mezzi in opera nel sito e l'orario di esercizio;
- 9) garanzie finanziarie, aggiornate agli indici ISTAT, così come previsto dall'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003 rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B.;
- 10) piano operativo di sicurezza.

ART. 5

La Ditta, prima dell'inizio delle operazioni di esercizio dell'attività correlata alla specifica comunicazione di campagna, dovrà ottenere il provvedimento di accettazione delle fidejussioni previsto dalla vigente normativa, da parte di questo Dipartimento.

L'eventuale ritardo nell'avvio della campagna o la sua interruzione per qualsiasi motivo non danno luogo a diritto di proroga del termine di scadenza della campagna autorizzata..

In tali casi, ove si intenda proseguire la campagna oltre i termini di scadenza, dovrà essere presentata una nuova comunicazione nel rispetto dei termini di legge.

ART. 6

La presente autorizzazione non deve essere considerata né come un'approvazione progettuale né come una omologa dell'impianto mobile.

ART. 7

Devono essere adottate tutte le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La macchina deve essere fornita di appositi segnali di pericolo, collocati opportunamente. Inoltre l'impianto dovrà essere dotato di idonee attrezzature ausiliarie quali cassetta del pronto soccorso, gli estintori adeguati alle possibili tipologie di incendi che potrebbero svilupparsi e quanto altro necessario a fronteggiare adeguatamente condizioni di emergenza.

ART. 8

La ditta dovrà tenere presso il luogo di svolgimento della campagna, apposito registro di carico e scarico regolarmente vidimato, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.



ART. 9

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Il presente provvedimento è, in ogni caso, subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive, in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione della società (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o di cessione di ramo d'azienda deve essere tempestivamente comunicata a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 10

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

ART. 11

Sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al corretto utilizzo dell'impianto, da parte della Città Metropolitana o Libero Consorzio Comunale, dell'A.R.P.A.- Struttura Territoriale, dell'A.S.P. e del Comune nel cui territorio sono effettuate le campagne, per quanto di rispettiva competenza, le disposizioni ed i provvedimenti anche più restrittivi, emanati dagli Enti nel cui territorio si effettua la campagna di attività di cui al presente decreto, nonché quanto stabilito dalla normativa vigente in ordine agli aspetti, oltre che di carattere ambientale, di igiene e sicurezza del lavoro.

ART. 12

Le comunicazioni di campagna di cui all'art. 4, da effettuare nel territorio della Regione Siciliana, dovranno essere indirizzate oltre che a questo Dipartimento anche alla Città Metropolitana o Libero Consorzio Comunale competente per territorio, al Comune competente per territorio, al Servizio Emissioni dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente e al Servizio VAS-VIA dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente ove previsto dal D.D.G. n. 10 del 21/01/2011, che disciplina gli adempimenti previsti per le verifiche ambientali necessarie per lo svolgimento delle campagne di attività degli impianti mobili.

La Città Metropolitana o il Libero Consorzio Comunale competente per territorio effettuerà l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06, avvalendosi eventualmente della Struttura Territoriale dell'A.R.P.A. anche al fine delle verifiche di ripristino dello stato dei luoghi effettuato dalla ditta alla cessazione della campagna.



ART. 13

Si approva il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Ditta, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

ART. 14

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011.

ART. 15

Al presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia entro il termine di sessanta giorni, decorrente dalla pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 Agosto 2014 n.21 e dell'art.29 del codice del processo amministrativo (all.1 al D.Lgs. n. 104/2010).In alternativa, è esperibile il ricorso gerarchico entro il termine di giorni trenta ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.1199/1971.

ART. 16

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Società "I.CO.LER. S.r.l." all'Albo nazionale gestori ambientali - Servizio Regionale presso la Camera di Commercio di Palermo e alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito Web di questo Dipartimento ai seguenti Enti : Comune di Lercara Friddi (PA), Città Metropolitana di Palermo,, A.R.P.A. Sicilia (catasto rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Palermo , Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo, Prefettura di Palermo, Servizio 5 - Osservatorio Rifiuti D.R.A.R.

Palermo, li 25 MAG. 2016

Il Funzionario Direttivo

(Geom. A. D'Asaro)

Giuseppe D'Asaro

Il Dirigente U.O. 1

(Dott.ssa M. Gabriella Corleo)

M. Gabriella Corleo



Il Dirigente

Servizio 7 - Autorizzazioni

(Dott. Antonio Patella)

ALLEGATO N.7

RIEPILOGO QUANTITA' PLATEA DI RECUPERO P.R. 2 - 2015 - 2016 - 2017 (aggiornato a Febbraio)										
FRANTOIO	INIZIO - FINE	17.03.02 (R13)	Frantumato (R5)	MPS da 17.03.02	17.01.01 (R13)	Frantumato (R5)	17.09.04 (R13)	Frantumato (R5)	MPS da 7.1	
campagna CCL Soc. Coop.	16/07/2015 - 31/12/2015	5.157,78	t 2.801,90	t 2.801,90	5.485,45	t 4.935,07	10.991,72	t 10.937,16	15.529,31	
campagna CCL Soc. Coop.	01/01/2016 - 31/05/2016	10.322,96	t 12.643,82	t 11.062,24	3.804,84	t 4.386,38	33,52	t 82,40	4.679,05	
campagna Gorini Dario S.r.l.	29/06/2016 - 11/08/2016	13.214,75	t 13.165,69	t 13.185,04	0,00	t 0,00	0,00	t 0,00	0,00	
campagna ICOLER S.r.l.	16/08/2016 - 02/12/2016	29.620,80	t 28.570,94	t 28.570,94	14.053,36	t 12.375,80	4.212,10	t 4.212,10	16.552,48	
campagna ICOLER S.r.l.	02/01/2017 -	15.670,52	t 13.264,00	t 12.393,76	7.141,20	t 5.621,00	0,00	t 0,00	5.607,78	
QUANTITA' TOTALE		73.986,81	t 70.446,35	t 68.013,88	30.484,85	t 27.318,25	15.237,34	t 15.231,66	42.368,62	

ALLEGATO N.8

